

Codice DB1013

D.D. 17 marzo 2014, n. 55

Progetto per il potenziamento della rete di vendita del metano per autotrazione. Revoca del contributo concesso al Comune di Ponzone (AL) e recupero della somma erogata in acconto. Accertamento di entrata di Euro 75.000,00 sul cap. 34655/2014 e per interessi legali di Euro 9.811,64 sul cap. 39580/2014.

IL DIRIGENTE

In attuazione della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 43, per raggiungere gli obiettivi di qualità dell'aria definiti dall'Unione Europea e contestualmente gli obiettivi di riduzione dei gas climalteranti, la Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 65-6727 del 22 luglio 2002 e deliberazione n. 19-13123 del 26 luglio 2004, la copertura finanziaria, per un totale di € 4.950.000,00 per il triennio 2002-2004 - €2.000.000,00 anno 2002, €1.500.000,00 anno 2003, € 1.450.000,00 anno 2004 – finalizzata al progetto di potenziamento della rete di vendita del metano per autotrazione, deficitaria rispetto alle esigenze atte a garantire l'utilizzo di motorizzazioni a minor impatto ambientale.

I criteri per la pubblicizzazione del bando, la valutazione delle candidature, l'erogazione dei contributi, i requisiti di esclusione, le priorità in sede di valutazione delle candidature, nonché il contributo di euro 150.000,00 per la realizzazione di ogni impianto ammesso al finanziamento in favore dei Comuni che propongono l'attivazione sul proprio territorio di distributori a metano, sono stati approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 67-7665 dell'11 novembre 2002.

Con determinazione dirigenziale n. 505/22.4 del 26 novembre 2002 il Settore Risanamento acustico ed atmosferico - oggi denominato Risanamento acustico, elettromagnetico e atmosferico e grandi rischi ambientali – ha approvato il bando di concessione di contributi ai Comuni per l'attivazione di distributori per la vendita di metano per autotrazione.

Stante la residua disponibilità di risorse, con successiva determinazione dirigenziale n. 219/22.4 del 21 luglio 2004, è stato approvato il nuovo bando di erogazione dei suddetti contributi, con riapertura dei termini per la presentazione delle domande.

La graduatoria definitiva delle domande di contributo, in cui il Comune di Ponzone (AL) è risultato in posizione utile per l'impianto proposto dalla Società Enterprise s.a.s. al Km 7,100 della SP n. 210, in località Villaggio Losio è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 96/22.04 del 29 aprile 2005.

Ricevuta dal Comune di Ponzone (nota prot. n. 3372/07 del 19 novembre 2007), la certificazione di conclusione del complessivo iter autorizzatorio dell'intervento e la conseguente comunicazione di inizio lavori, come previsto dall'articolo 6 del bando, il Settore Risanamento acustico ed atmosferico, con atto di liquidazione n. 200/DA10.04 del 5 febbraio 2008 - mandato n. 16882 del 12 marzo 2008, quietanza n. 13575 del 18 marzo 2008 - ha erogato al Comune medesimo la prima quota del 50% del contributo, pari ad euro 75.000,00; mentre il restante 50% sarebbe stato erogato a certificazione da parte del Comune dell'esistenza di tutti i requisiti e documenti richiesti dalla normativa per esercire l'impianto nel caso di nuova costruzione o il nuovo prodotto nel caso di ampliamento di impianto (v. articolo 6 del bando).

Ai sensi dell'articolo 7 del bando, l'impianto progettato avrebbe dovuto essere realizzato *“entro il termine perentorio di 12 mesi - decorrente dalla comunicazione di inizio lavori al Comune a seguito dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni, nulla osta o altri provvedimenti comunque denominati previsti dalle vigenti leggi - salvo proroga motivata da giustificati fatti sopravvenuti indipendenti dalla volontà del beneficiario”*, a pena di revoca del contributo ricevuto.

Pertanto, salva giustificata concessione di proroga, tale termine sarebbe dovuto essere il 15 novembre 2008, ma a causa delle molteplici proroghe accordate dal Comune di Ponzone, senza evidenza dei motivi sottesi, tale termine è stato ripetutamente disatteso.

Considerate le reiterate proroghe l'odierno Settore Risanamento acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico e Grandi Rischi Ambientali (di seguito “Settore”), con nota n. 1887/DB10.13 del 1° febbraio 2013, ha espresso al Comune di Ponzone la propria contrarietà alla concessione di una ulteriore proroga per la conclusione dei lavori richiesta dalla Società Enterprise s.a.s..

Inoltre, sempre con la suddetta nota, il Settore ha invitato l'Amministrazione comunale a fornire copia della documentazione relativa alla liquidazione della prima quota erogata, pari a euro 75.000,00, comprensiva dello stato di avanzamento dei lavori e delle fatture quietanzate presentate dalla Società Enterprise s.a.s., al fine di poter concludere la relativa rendicontazione se non altro per la parte già liquidata.

In riscontro alla nota suddetta il Comune di Ponzone, con nota del 9 aprile 2013 prot. n. 738, ha inoltrato la documentazione relativa alla liquidazione della prima quota di contributo ricevuta alla società Enterprise s.a.s., effettuata con atto di impegno n. 676 del 16 giugno 2008.

Il Settore, esaminata la documentazione pervenuta ed in particolare l'entità dei lavori indicati nelle fatture presentate dalla società Enterprise s.a.s. (fattura n. 2/2008 della Ditta Soc. Fegino Prisma Srl e fattura 6/2008 dello Studio Arch. Torielli Franco) ha ritenuto di effettuare un sopralluogo, al fine di verificare l'effettivo stato di avanzamento dei lavori sovvenzionati.

In esito al sopralluogo avvenuto in data 17 giugno 2013 nell'area individuata per la realizzazione dell'intervento il Settore ha riscontrato la sola presenza di un piazzale sterrato, non recintato, né sorvegliato su cui non è presente alcuna attività connessa all'esecuzione dei lavori.

Appurata, pertanto, l'incongruenza tra l'entità dei lavori dichiarati nella suddetta documentazione e l'effettivo stato dei luoghi riscontrato in occasione del sopralluogo ed inoltre considerato il reiterato susseguirsi di proroghe per l'esecuzione dei lavori, senza evidenza di giustificati motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario, con nota n. 17217/DB 10.13 del 24 dicembre 2013 inviata tramite Pec, il Settore ha comunicato al Comune di Ponzone l'avvio del procedimento finalizzato alla revoca del contributo ed al recupero della prima quota erogata. In riscontro alla suddetta comunicazione di avvio del procedimento di revoca, il Comune di Ponzone non ha fornito alcun elemento utile all'archiviazione del medesimo.

Per tutto quanto sopra esposto,

- vista la legge regionale 7/2001 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);
- vista la legge regionale 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- vista la legge regionale 2/2014 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016);
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

DETERMINA

- di revocare il contributo concesso al Comune di Ponzone per la realizzazione del distributore per la vendita di metano per autotrazione per l'impianto della Società Enterprise s.a.s. , Km 7.100 della SP n. 210, pari ad euro 150.000,00;
- di ripetere nei confronti del Comune di Ponzone, la prima quota di contributo erogata pari ad euro 75.000,00, con atto di liquidazione n. 200/DA1004 del 5 febbraio 2008 oltre agli interessi legali decorrenti dal 18 marzo 2008, data della quietanza n. 13575, alla data di adozione della presente determinazione che si quantificano in Euro 9.811,64, per un importo complessivo pari ad euro 84.811,64;
- di accertare l'entrata di euro 75.000,00 sul cap. 34655/2014;
- di accertare l'entrata di euro 9.811,64 sul cap-39580/2014;
- di ridurre, per l'importo di euro 75.000,00 l'impegno perente n. 3412/2004;
- di avvertire che, in difetto dell'integrale e puntuale pagamento nel termine di 120 giorni dal ricevimento del presente provvedimento si adiranno le vie giudiziarie per il recupero dell'importo dovuto;
- di notificare la presente determinazione al Comune di Ponzone all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficiotecnico@pec.comuneponzone.it;
- il versamento della somma di euro 84.811,64; dovrà essere effettuato dal Comune di Ponzone alla Tesoreria della Regione Piemonte Unicredit Banca Via Garibaldi, 2- 10122 Torino IBAN IT94V0200801044000040777516 BIC SVVIFT UNCRITM1GC2 oppure sul conto corrente postale n. 10364107 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte IBAN IT78F0760101000000010364107, indicando quale causale di versamento ***“Restituzione quota contributo per l'attivazione del distributore per la vendita di metano per autotrazione “impianto Società Enterprise s.a.s, Km 7.100 della SP n. 210 località Losio”*** e fornendo contestualmente informazione alla Direzione regionale Ambiente Settore Risanamento Acustico Elettromagnetico ed Atmosferico e Grandi Rischi Ambientali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti al TAR Piemonte, entro 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dei Pubbliche Amministrazioni), la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Graziano Volpe